



Automobile Club Vibo Valentia

Verbale della Riunione del Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Vibo Valentia del 9 ottobre 2019

L'anno duemiladiciannove, il giorno 9 del mese di Ottobre, alle ore 10,00 (dieci e minuti), presso la sede dell'Automobile Club Vibo Valentia, in Vibo Valentia Via Dante Alighieri s.n., giusta convocazione del Presidente Uscente Rocco Farfaglia ed alla presenza dei Consiglieri eletti, si è riunito il neo eletto Consiglio per discutere e deliberare nelle forme di regolamento e di Statuto sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Accettazione della carica da parte dei Consiglieri neo eletti;
- 2) Elezioni del nuovo Presidente e del Vice Presidente del Consiglio Direttivo dell'A.C. Vibo Valentia;
- 3) Modifiche Regolamento di governance Società Partecipate dell'Ente;
- 4) Regolamento contenimento delle spese dell'Ente triennio 2020-2023;
- 5) Piano generale attività 2020;
- 6) Varie ed eventuali.

Ricorrono le ore 10,40 minuti circa, quando l'ex Presidente verifica la presenza dei Consiglieri neo eletti Assisi Luigi ,Ciccone Francesco, Farfaglia Rocco, Pasquale Macrì e Casuscelli Annamaria , assume la Presidenza della riunione ed invita il Direttore dr.Saverio Ferrazzo a svolgere le funzioni di segretario .Quindi accertata la validità della convocazione apre la discussione ed introduce il primo punto all'o.d.g.: "Accettazione della carica da parte dei Consiglieri neo eletti".

Il Consiglio prende atto e delibera di ratificare all'unanimità le accettazioni della carica, espresse singolarmente e per iscritto dai neo eletti Consiglieri ; gli stessi dichiarano,contestualmente, che non sussistono cause di ineleggibilità e/o incompatibilità all'elezione nel Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Vibo Valentia.

Si passa quindi all'esame del 2° punto posto all'o.d.g.:" Elezioni del Nuovo Presidente e del Vice Presidente del Consiglio Direttivo dell'Automobile Club di Vibo Valentia per il quadriennio 2019- 2023".

Preliminarmente prende la parola il Consigliere avv. Luigi Assisi il quale dichiara: "Egregi Consiglieri sono felice di iniziare questa nuova esperienza e sono onorato di far parte,

grazie al consenso dei Soci, del Consiglio Direttivo dell'A.C. Vibo Valentia, nel rispetto della segretezza del voto e della autonoma determinazione dei singoli Consiglieri, non posso che esprimere la mia incondizionata soddisfazione ed apprezzamento per le attività portate avanti dal Presidente Farfaglia nel precedente mandato e di come abbia ben rappresentato l'Ente dando lustro e perseguendo le finalità istituzionali dell'ACI. Pertanto invito tutti i Consiglieri a voler confermare il Sig.Farfaglia alla presidenza del Consiglio Direttivo dell'A.C. Vibo Valentia”.

A tal punto prende la parola la neo Consigliere Casuscelli Annamaria la quale così si esprime: “faccio mio l'apprezzamento reso dal Consigliere Assisi che esprime e rappresenta un'attenta analisi che scaturisce dal modo in cui il l'ex Presidente Farfaglia ha guidato con merito il Club nel passato quadriennio. Per tali motivi , mi associo anch'io all' invito volto alla riconferma del Consigliere Farfaglia Rocco alla presidenza di questa A.C., ritenendolo un giusto riconoscimento all'attività ed all'impegno sin qui espresso e profuso”.

A tal punto il Consigliere Macrì e Ciccone si associano unanimemente a dette dichiarazioni. I Consiglieri decidono all' unanimità di proclamare eletto per acclamazione quale Presidente dell'Automobile Club Vibo Valentia per il quadriennio 2019-2023 il sig. Rocco Farfaglia.

Il neo Presidente nell'accettare l' incarico ringrazia per la fiducia accordata e conferma che la stessa non può che fungere da ulteriore stimolo al perseguimento ed alla realizzazione degli obiettivi Istituzionali del Sodalizio.

Successivamente ,dopo gli auguri degli astanti al neo eletto Presidente , si prosegue con l'elezione del Vice Presidente .

Anche in questo caso i Consiglieri decidono all'unanimità di procedere per acclamazione e dichiarano eletto quale Vice Presidente per il mandato 2019/2023 l'Avv. Luigi Assisi . L'Avv. Assisi accetta l'incarico e dichiara di essere pronto e motivato più che mai ad affrontare le nuove ed impegnative sfide che impegneranno in futuro questo Club.

3° punto all'o.d.g. “Modifiche Regolamento di governance Società Partecipate dell'Ente”;

Il Presidente chiarisce che nella seduta del 24 luglio 2019 il Consiglio Generale dell'ACI, tenendo conto del parere dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, ha riformulato alcune previsioni dello schema tipo di Regolamento di Governance delle società controllate dagli AC provinciali. Ebbene recependo tali modifiche l'Ente ha predisposto un nuovo testo del predetto Regolamento modificando quello approvato con la Delibera Presidenziale n.7/2018 ratificata dal Consiglio Direttivo in data 28 marzo 2019

Pertanto , sottoposto a votazione ed approvazione il punto all'o.d.g. il Consiglio Direttivo all'unanimità:

Premesso che l'Automobile Club di Vibo Valentia è ente pubblico non economico;

Considerato che l'Ente non ha attualmente partecipazioni societarie ;

Visto il D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 in materia di società a partecipazione pubblica;

Visto l' art. 10, comma 1-bis del D.L. 25 luglio 2018 n. 91, convertito con modifiche in Legge 21 settembre 2018 n. 108;

Visto l'Art. 5 del D.Lgs. 50/2016.

Considerata la Delibera Presidenziale n.7/2018, ratificata dal Consiglio Direttivo in data 28 marzo 2019,

DELIBERA

di Approvare il nuovo testo del **REGOLAMENTO DI GOVERNANCE DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE DALL'AC di Vibo Valentia.**

4° punto all'o.d.g."Regolamento contenimento spesa" ;

Il Presidente chiarisce che come specificato nell'elaborato di presentazione del provvedimento l'art. 2, commi 2 e 2 bis, del decreto legge n.101/2013, convertito con modificazioni dalla legge n.125/2013, reca disposizioni specifiche in materia di personale, organizzazione e contenimento della spesa per gli Ordini, i Collegi professionali, i relativi Organismi nazionali e **gli Enti aventi natura associativa**. In particolare il citato comma 2 bis prevede che i suddetti Organismi ed Enti si adeguino, con propri regolamenti, ai principi del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, ad eccezione dell'articolo 4, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150, dell'articolo 14, nonché delle disposizioni di cui al titolo III ed ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa, in quanto non gravanti sulla finanza pubblica.

Gli Automobile Club rientrano nel perimetro di applicazione della disposizione in quanto, come è noto, non concorrono a costituire il Conto Economico Consolidato della Pubblica Amministrazione e non sono pertanto ricompresi nell'apposito elenco annualmente predisposto dall'ISTAT. Per adeguarsi a detta normativa, l'Automobile Club di Vibo Valentia ha adottato nella riunione del Consiglio direttivo del 7.12.2016 il predetto regolamento con validità triennale 2020-2022

Pertanto è necessario , come anche evidenziato in precedenza dalla circolare ACI DAF N° 11111/2016, rinnovare il predetto regolamento per il triennio 2020-2022 . L'Ente a provveduto a redigere (All.A) il rinnovato "Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31

agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013, n.125” che viene sottoposto al Consiglio Direttivo ai fini della relativa approvazione. Non pervenendo dai Consiglieri presenti alcuna osservazione il Presidente pone ai voti l'adozione dell'allegato Regolamento ; il Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Vibo Valentia con voto unanime :

Visto l'art. 2, commi 2 e 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n.125, che reca disposizioni specifiche in materia di personale, organizzazione e contenimento della spesa per gli ordini, i collegi professionali, i relativi organismi nazionali e gli enti aventi natura associativa;

Considerato, in particolare, che il comma 2 della sopracitata disposizione prevede, per i predetti organismi ed enti che siano in equilibrio economico e finanziario, l'esclusione dall'applicazione dell'art. 2, comma 1, del decreto legge 6 luglio 2012, n.95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante riduzioni delle dotazioni organiche delle pubbliche amministrazioni, disponendo tra l'altro che per gli stessi organismi ed enti, ai fini delle assunzioni, resti fermo l'art.1, comma 505, penultimo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n.296, che pone, per quanto riguarda le spese per il personale, un criterio generale di adeguamento ai principi di contenimento e razionalizzazione previsti dalla medesima legge n.296/2006;

Considerato che il comma 2 bis del sopra richiamato art. 2 del decreto legge n.101/2013 prevede che gli ordini, i collegi professionali, i relativi organismi nazionali e gli enti aventi natura associativa si adeguino, con propri regolamenti, ai principi del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, ad eccezione dell'articolo 4, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150, dell'articolo 14, nonché delle disposizioni di cui al titolo III e ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa, in quanto non gravanti sulla finanza pubblica;

Tenuto conto che le disposizioni in parola si applicano ai suddetti organismi ed enti in quanto espressamente riconosciuti dal legislatore come non gravanti sulla finanza pubblica; considerato che, quanto a tale profilo, l'Automobile Club di Vibo Valentia acquisisce le fonti di entrata necessarie all'espletamento dei propri compiti e fini istituzionali attraverso risorse reperite dalla produzione ed erogazione di beni, servizi ed attività resi alla compagine associativa, agli utenti dei servizi pubblici, alla collettività in generale, alle amministrazioni pubbliche e ad altri organismi, senza gravare sul bilancio dello Stato ;

Considerato che, in relazione a quanto sopra, l'Automobile Club di Vibo Valentia non concorre ai risultati del conto economico consolidato della pubblica amministrazione rilevante ai fini del rispetto, da parte dello Stato italiano, dei parametri di equilibrio stabiliti a livello europeo e non risulta pertanto ricompreso nell'elenco annualmente predisposto dall'ISTAT, ai sensi dell'art.1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n.196 e successive modificazioni, delle unità istituzionali che fanno parte del settore delle PA i cui conti concorrono alla costituzione del predetto conto economico consolidato, come peraltro confermato anche dall'ultimo elenco ISTAT pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 229 del 30 settembre 2013;

Tenuto conto altresì che gli Automobile Club hanno incontrovertibilmente natura di Enti pubblici non economici a base associativa e sono da sempre pacificamente ricompresi in tale specifica categoria di pubbliche amministrazioni tanto a livello normativo che

giurisprudenziale, come tra l'altro da ultimo autorevolmente confermato dal parere della sezione prima del Consiglio di Stato n. 2984 del 28 luglio 2011 riguardante l'ACI;

Preso atto quindi che l'Automobile Club di Vibo Valentia rientra nel perimetro applicativo delle citate disposizioni di cui all'art.2, commi 2 e 2 bis, del decreto legge n.101/2013;

Ritenuto conseguentemente che, in tema di spending review, l'Ente è tenuto ad adeguarsi ai principi generali della legislazione vigente, non essendo più soggetto, in ragione della sua peculiarità di ente pubblico associativo ed in considerazione della riconosciuta circostanza di non gravare sul bilancio dello Stato, all'applicazione puntuale delle singole e specifiche disposizioni normative che disciplinano la materia, con specifico riferimento a quelle espressamente rivolte dal legislatore alle sole amministrazioni pubbliche ed agli altri organismi inseriti nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuati nel sopra richiamato elenco annuale ISTAT;

Ritenuto di procedere, quale primo atto di recepimento delle previsioni di cui al summenzionato art. 2, commi 2 e 2 bis, del decreto legge n.101/2013 e fatto salvo il rinvio ai diversi e pertinenti atti e regolamenti in relazione agli altri aspetti da disciplinare ai sensi delle medesime disposizioni, all'approvazione di specifico regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club di Vibo Valentia., prevedendo criteri e principi generali di gestione, specifiche misure ed obiettivi per la riduzione delle diverse categorie di spese, ivi comprese quelle in materia di personale, oltre che vincoli di destinazione dei risparmi conseguibili, con riferimento ad un arco temporale pluriennale a tutto il 31 dicembre 2023;

Visto l'art.53 dello Statuto, che demanda al Consiglio Direttivo la competenza a deliberare su tutte le materie non riservate specificatamente alla competenza dell'Assemblea e, in tale ambito, attribuisce all'Organo la competenza generale a deliberare circa la regolamentazione delle attività e dei servizi dell'Ente;

Visto, in particolare, l'art.2 del Regolamento e ritenuto al riguardo di prevedere comunque con cadenza annuale, in concomitanza con l'approvazione del bilancio d'esercizio, una sessione di verifica in ordine all'adeguatezza delle disposizioni regolamentari rispetto alle finalità previste;

Visto il Regolamento di contenimento della spesa pubblica già adottato in data 7.12.2016 per il triennio 2017-2019 ed in fase di rinnovo per l'ulteriore triennio;

APPROVA

ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n.125, il nuovo "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club di Vibo Valentia , triennio 2020-2023", nel testo riportato in allegato al presente verbale che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

Conferisce mandato

al Presidente dell'Automobile Club ad apportare in via di urgenza ogni eventuale modifica e/o integrazione di carattere formale che dovesse rendersi necessaria al testo come sopra deliberato, salva in ogni caso successiva informativa alla prima riunione utile del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio si riserva di apportare, nei termini di legge, eventuali modifiche al budget 2020 ed a quello pluriennale .

5° punto all'O.d.G "Piano Generale attività dell'Ente anno 2020 ";

Il Presidente evidenzia come a seguito della fase di rinnovo delle cariche sociali si è rinviata l'approvazione del Piano Generale delle Attività per il 2020 alla prima riunione utile del Consiglio Direttivo . Invita quindi il Direttore ad intervenire sul punto in discussione. Il Dr. Ferrazzo legge ed illustra il Piano Generale delle Attività dell'Ente per il 2020 , predisposto secondo quanto previsto dalla circolare ACI della Segreteria Generale n.854/19 del 9/05/2019 ed elaborato in conformità al Nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance della Federazione ACI così come approvato dal Comitato Esecutivo con delibera del 20 febbraio 2019.Lo stesso è integrato con le direttive contenute nelle linee di indirizzo politico dell'Automobile Club Vibo Valentia e con le iniziative progettate dalle Strutture Centrali ACI, che interessano strategicamente la Federazione e che sono anche evidenziate dalla comunicazione della Segreteria Generale del 7.10.2019 prot. 1646/19 ; trova inoltre riferimento nella delibera CIVIT n.11/2013 ed in quanto previsto dal D.Lgs n.150/2009 . In particolare il dott.Ferrazzo si sofferma a chiarire le singole previsioni di spesa che saranno contenute nella richiesta di budget nonché i risultati e le strategie operative che si intendono perseguire .La direzione specifica altresì come, valutate le esigenze organizzative dell'Ente ed in considerazione del ridotto numero di risorse umane utilizzate dall'AC Vibo Valentia, si è preferito seguire ed attuare con maggiore impegno a livello locale i validi progetti/attività predisposti dalla Federazione ACI senza programmare ulteriori progetti locali .Al termine, posto ai voti i consiglieri con voto palese ed alla unanimità deliberano di approvare il Piano Generale delle Attività 2020; deliberano ,altresì, di non approvare e/o assegnare alla Direzione alcun ulteriore progetto locale riguardante AC di Vibo Valentia .

Viene introdotto il 6° punto all'o.d.g. : Varie ed eventuali , ma nessuno dei presenti chiede la parola .Quindi, esauriti gli argomenti all'o.d.g. e non pervenendo dagli astanti ulteriore richieste, ricorrendo le ore 12,40 il Presidente Farfaglia dichiara validamente conclusa la riunione e scioglie la stessa.

Del che è verbale.

IL SEGRETARIO
F.to
Saverio Ferrazzo

IL PRESIDENTE
F.to
Rocco Farfaglia